



CITTA' DI CASTEGGIO (PROVINCIA DI PAVIA)

Reg. Gen N. 7

Del 05 gennaio 2026

SETTORE - SERVIZIO 2- GESTIONE RISORSE

Determinazione n. 1 del 05/01/2026

OGGETTO: Piano annuale dei flussi di cassa dell'anno 2025, ai sensi dell'art. 6 commi 1 e 2 del Decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 189- Monitoraggio 4 trimestre 2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il decreto sindacale N.13 del 22/12/2022 di conferimento dell'incarico di responsabile del servizio 2- Gestione Risorse, rinnovato con decreto n. 13 del 29/12/2025 sino al 30/06/2026;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 18/09/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2025/2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 19/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativa al periodo 2025/2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 19/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 19/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2025/2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 18/03/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 25/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Annuale dei Flussi di Cassa 2025, ai sensi dell'art. 6 commi 1 e 2 del Decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 189 ;

Richiamato l'art. 6 del Decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 189 che, ai commi 1 e 2, testualmente recita:

1. Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

2. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1.

Considerato che il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nella Homepage del sito ARCONET, ha reso disponibili i modelli sui quali redigere il Piano annuale dei flussi di cassa, e che l'Ente, adottando la contabilità finanziaria, è tenuto ad utilizzare il primo modello (formato XLSX – dimensione 51Kb);

Rilevato che il suddetto modello del Piano annuale dei flussi di cassa contiene altresì le seguenti indicazioni:

- il Piano dei flussi di cassa è adottato, negli Enti Locali, con delibera di Giunta, anche dagli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione, e a seguito dell'adozione, è trasmesso all'Organo di revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 155/2024;
- il Piano dei flussi di cassa è verificato e aggiornato trimestralmente, con atto del Responsabile del Servizio Finanziario da comunicare alla Giunta, provvedendo in tale sede a mero titolo esemplificativo:
 - alla sostituzione delle previsioni del trimestre concluso con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi;
 - alla conseguente riformulazione delle previsioni dei trimestri successivi;
 - tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa.

Rilevato inoltre che:

- il modello del Piano trimestrale dei flussi di cassa deve essere predisposto dal responsabile del servizio finanziario con la collaborazione dei responsabili dei servizi dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti (dati consultabili dal sito internet www.siope.it), tenendo peraltro in considerazione le novità e le peculiarità dell'esercizio;
- nella prima colonna di ciascun trimestre vanno esposte le risultanze, relative allo stesso trimestre, del secondo esercizio precedente quello in corso;

Considerato che:

- gli enti sono tenuti (anche se il testo ufficiale riporta che gli enti sono "invitati") a verificare trimestralmente le previsioni precedentemente formulate e ad aggiornare conseguentemente il Piano: tale aggiornamento va disposto con determina del Responsabile del Servizio Finanziario.
- La verifica e l'aggiornamento del prospetto vanno effettuati:
 - ✓ sostituendo le previsioni del trimestre concluso e i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE;
 - ✓ riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi;
 - ✓ tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa.
- l'aggiornamento del Piano comporta che al termine di ciascun trimestre le previsioni sono sostituite con l'importo degli incassi/pagamenti effettivi, e sono inoltre aggiornate le previsioni dei trimestri successivi; la descrizione delle colonne che riportano gli incassi e i pagamenti effettivi dell'esercizio (riportante la dicitura "Previsioni di cassa") è ridenominata in "Incassi effettivi"/"Pagamenti effettivi";
- l'aggiornamento del Piano deve essere portato a conoscenza della giunta al fine di consentire all'organo esecutivo - qualora il Piano aggiornato esponga importi diversi rispetto agli stanziamenti di cassa iscritti in bilancio - l'adozione della necessaria delibera di variazione degli stanziamenti di cassa, variazione che l' articolo 175, comma 5-bis, lettera d), del TUEL attribuisce alla competenza della giunta;

Visto il Piano trimestrale dei flussi di cassa relativo al 4° trimestre dell'anno 2025 redatto dal Responsabile del Servizio Finanziario, con il concorso attivo dei Responsabili dei Servizi dell'Ente, allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario provvedere all'approvazione del suddetto Piano trimestrale dei flussi di cassa dell'anno 2025, provvedendo successivamente alla trasmissione dello stesso alla Giunta Comunale per quanto di competenza;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il Decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 189, con particolare riferimento all'art. 6, commi 1 e 2;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento dei controlli interni;

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 6 commi 1 e 2 del Decreto-legge 19 ottobre 2024 n. 155 convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024 n. 189, l'aggiornamento trimestrale del Piano annuale dei flussi di cassa relativo al 4° trimestre dell'anno 2025 allegato A) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 c. 1 e dell'art. 162 c. 6 del D.Lgs. 267/2000, permangono gli equilibri del bilancio di cassa,
4. di trasmettere l'aggiornamento trimestrale del Piano annuale dei flussi di cassa relativo al 4° trimestre dell'anno 2025 alla Giunta Comunale per quanto di competenza;
5. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
7. di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è De Filippi Cristina.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DE FILIPPI CRISTINA ***

* Atto firmato digitalmente ai sensi del dlgs. 82/2005